

Maggior chiarezza nella giungla dell'energia

Al momento attuale è difficile districarsi nel dibattito sulla svolta energetica: alcuni sono del parere che la svolta sia già in atto e che si debba compiere mezzo giro per andare nuovamente avanti. Altri pensano invece che non vi sia stata nessuna presa di coscienza in materia di politica energetica e che sia ora di attuare il necessario cambiamento.

Non sorprende affatto che sia così difficile ritrovarsi nella giungla dell'energia. Il Parlamento ha del resto molto da fare in questo settore. L'ampio dibattito sull'energia ha provocato una valanga di interventi sotto la cupola di Palazzo federale, che le Camere stanno attualmente dibattendo. La lista dei temi è lunga e molto diversificata: questi vanno dalla promozione della geotermia alla sostituzione del riscaldamento elettrico, passando per la limitazione delle durate d'esercizio delle centrali nucleari.

Considerato il numero di dossier in discussione, le Camere hanno tendenza a trattarli in blocco, senza discussioni né esami approfonditi. La sfida è certo importante, ma il Parlamento deve prendersi il tempo per approfondire queste tematiche. E' giunto il momento di riesaminare il progetto relativo alla strategia energetica, di verificarne i vari aspetti e di mettere a fuoco i punti centrali. La svolta energetica merita un dibattito esaustivo, impegnato e concreto in Parlamento.